



Al Sig. Sindaco Comune di Vercelli  
All' Assessore Competente  
Al Presidente del Consiglio Comunale

Il consigliere comunale **Adriano Brusco** – Capogruppo M5S - richiede l'inserimento all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale la seguente **INTERROGAZIONE**, ai sensi del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

**Considerato che** la Basilica di Sant'Andrea è un monumento di rilievo nazionale e il più importante e conosciuto della città di Vercelli per il suo interesse storico e culturale;

**Visto che** sono terminati i lavori sulla Basilica di cui al lotto A - denominato "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FACCIATA PRINCIPALE";

**Considerato che** nell'elaborato EL.03 - datato maggio 2015 - denominato "COMPUTO METRICO ESTIMATIVO" sono elencate diverse attività di pulizia, lavaggio, manutenzione e protezione delle superfici in facciata e delle Torri;

**Appurato che** dopo questi recenti interventi, risulta evidente che le due Torri della Basilica presentano una gradazione di colore oggettivamente diversa l'una dall'altra;

### INTERROGA

Il Sindaco e la Giunta su quanto segue:

- Che tipi di interventi e con quali tecniche, sono stati effettuati sulle Torri della Basilica?
- Gli interventi previsti di cui al punto precedente, sono stati effettuati solo su una o su entrambe le Torri della Basilica?
- Sono state eseguite, prima di iniziare qualsiasi intervento, prove o test dei materiali e dei prodotti da utilizzare sulle superfici della Basilica?
- Nell'elaborato EL.01 - datato maggio 2015 - denominato "RELAZIONE TECNICA GENERALE" al punto 4 si parla di approvazione degli interventi in oggetto da parte della Soprintendenza ai Beni Architettonici; si richiede copia del parere rilasciato.
- Come è spiegabile il fatto che a seguito degli interventi manutentivi di messa in sicurezza della facciata, la gradazione di colore tra le due Torri della Basilica risulta diversa?
- Da quale Ditta sono stati eseguiti i lavori in oggetto?

- Quali sono le qualifiche e le esperienze della Ditta individuata per operare su un bene architettonico di così grande pregio?
- Il totale della spesa sostenuta per questi interventi è rientrato nella cifra indicata nell'elaborato EL.02 - datato maggio 2015 - denominato "QUADRO ECONOMICO DI DETTAGLIO" pari a € 250.000,00 o i costi complessivi sono sforati?
- A quanto ammonta la cifra spesa nel dettaglio al termine dei lavori di cui al lotto A?
- Quali saranno gli interventi futuri che verranno eseguiti sulla Basilica?
- Sarà la stessa Ditta che ha svolto i lavori in facciata a eseguire anche i lavori successivi?

Vercelli, 21/10/2016

**FIRMA**

**Adriano Brusco**

Adriano Brusco



CITTÀ DI VERCELLI

Prot. n.

Vercelli,

Al Consigliere Comunale  
Adriano BRUSCO

Sede

Oggetto: S. Andrea - Risposta alla Vs. interrogazione prot. 45480 del 24.10.2016

Si fa riferimento alla Vs. cortese interrogazione richiamata in oggetto per rappresentare quanto segue.

Nel condividere, in prim'ordine, l'interesse da voi rappresentato sulla Basilica di S. Andrea, si rappresenta preliminarmente che i lavori denominati "BASILICA DI S.ANDREA - LOTTO A - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FACCIATA PRINCIPALE" sono stati affidati con D.D. n. 3541 del 15/12/2015 e successivo contratto Rep. n. 61 del 18.02.2016 Reg. 18/02/2016 n. 941 serie IT, al Consorzio San Luca, con sede in via dei Mille n. 14 a Torino.

A seguito dell'elevazione delle opere provvisoriale, si è potuto esaminare dettagliatamente le superfici del monumento e si è reso necessario, con D.G.C. n. 218 del 24/06/2016 e successiva D.D. n. 1824 del 26/07/2016, approvare l'esecuzione della perizia suppletiva riguardante ulteriori lavori di messa in sicurezza degli elementi oggetto di degrado della facciata quali intonaci, paramenti murari ed elementi decorativi che presentavano rischio di distacco, riconoscendo all'impresa ulteriori giorni trenta per l'esecuzione di dette lavorazioni.

Con successiva D.D. n. 1976 del 12/08/2016 si sono approvate opere complementari consistenti alla verifica e messa in sicurezza delle coperture delle torri, del sistema di smaltimento delle acque meteoriche nonché della verifica del degrado e conseguente consolidamento delle malte e degli elementi costituenti i paramenti murari, riconoscendo all'impresa ulteriori 35 giorni naturali e consecutivi per le lavorazioni, fissando il nuovo termine contrattuale al 26.10.2016.

In riferimento all'ordine di servizio n. 3 del 25.10.2016 si è convenuto con la competente Soprintendenza di ordinare alla ditta appaltatrice ulteriori lavorazioni a completamento dell'intervento, le quali hanno comportato una proroga del tempo contrattuale al 24.11.2016.

Gli interventi effettuati sono stati quelli previsti dagli elaborati nonché autorizzati dalla competente Soprintendenza e sono stati eseguiti sia sulla facciata principale che sulle torri e sulla porzione del retrovela, così come dettagliatamente descritto negli atti surrichiamati.

Nello specifico, e come ampiamente documentato, gli elementi costituenti la facciata e le torri, tra i quali intonaci, elementi in cotto e pietre che presentavano diversi stadi di degrado, evidenziavano croste di spessore differente e muffe che dovevano essere rimosse prima del successivo consolidamento. Tutte le prove di pulitura sono state concordate ed eseguite sotto l'alta sorveglianza delle funzionarie della competente Soprintendenza.

Nello specifico relativamente agli intonaci delle due torri si è potuto constatare che nella torre di sinistra, detta "Del Gallo", lo stato di fatto risultava fortemente compromesso anche da decoesione con perdita di finitura superficiale.

E' inoltre apparso subito evidente che lo stato di conservazione delle due torri sia **notevolmente differente** sia per granulometria che per costituzione del materiale, differenza che potrebbe essere imputabile o a condizioni ambientali diverse dovute alla differente esposizione delle

superfici agli agenti atmosferici o all'uso di materiali dissimili (la Basilica nel corso del tempo è stata oggetto di numerosi interventi di ripristino).

La messa in sicurezza della facciata della Basilica risulta essere un intervento prettamente conservativo che non prevede il ripristino estetico della stessa in quanto trattasi appunto di restauro, non di rivisitazione estetica.

Ciò premesso appare evidente che sugli intonaci non si potesse eseguire alcuna velatura generale se non in corrispondenza di quelle aree fortemente degradate in cui è stata necessaria la reintegrazione con malta simile all'esistente per composizione e granulometria e successiva riequilibratura cromatica sempre rispondente all'esistente.

La differenza di toni che ad oggi si vede sugli intonaci delle due torri era preesistente ai lavori effettuati; essa era occultata dalla patina di sporco e di muffe sovrammessa alle superfici che dava la sensazione di uniformità della colorazione.

La ditta appaltatrice, Consorzio San Luca di Torino, è risultata aggiudicataria della gara d'appalto a suo tempo espletata, dimostrando i requisiti necessari. A tal proposito, tra l'altro, il Consorzio ha dimostrato di possedere i requisiti in categoria OS 2-A (Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico) necessari per intervenire su tale monumento.

Le somme necessarie per i lavori ed in parte per la perizia suppletiva rientrano nel quadro economico di progetto (riutilizzando il ribasso d'asta), mentre per le opere complementari sono stati necessari fondi ulteriori per la somma di € 39.897,94 oltre IVA di legge.

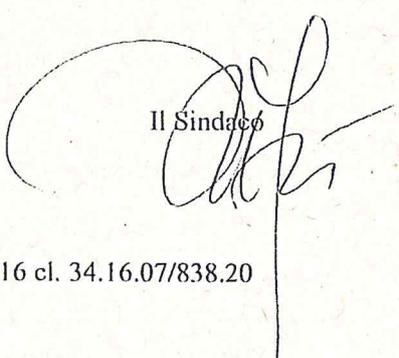
All'emissione del Certificato di Esecuzione Lavori sarà dettagliatamente descritta la spesa sostenuta per l'appalto in argomento.

Recentemente l'Amministrazione ha dato mandato al Settore Opere Pubbliche, Patrimonio, Smart City e Politiche Ambientali ed Energetiche di provvedere alle procedure volte all'appalto dei lavori di restauro della torre campanaria della Basilica di S. Andrea. Dopo la conclusione di apposita "manifestazione di interesse" rivolta al mercato sono già stati individuati i professionisti da invitare a procedura negoziata per l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione operativa e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Attualmente è in itinere la procedura negoziata per affidare l'incarico in argomento.

L'appalto dei lavori in esito al progetto di cui al comma precedente avverrà con procedura esperita ai sensi di legge, pertanto non è possibile prevedere quale sarà il soggetto economico che risulterà il futuro aggiudicatario.

Distinti saluti.

Il Sindaco



Allegati: Aut. prot. n. 11394 del 24.05.2016 cl. 34.16.07/838.20



Torino, 24 MAG. 2016

*Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA,  
CUNEO, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E  
VERCELLI

Alla c.a. del Sindaco del Comune di Vercelli  
e c.a. arch. S. Zaghi  
Comune di Vercelli  
13100 VERCELLI  
protocollo@cert.comune.vercelli.it



MIBACT-SBEAP-AL  
SBEAP-AL  
0011394 24/05/2016  
Cl. 34.16.07/838.20

Prot. n.

Risposta al foglio del 19.05.2016 N° prot. 21646

OGGETTO: **AMBITO E SETTORE:** Tutela architettonica

**DESCRIZIONE:** Comune VERCELLI Prov. VC Bene e oggetto dell'intervento basilica di S. Andrea – interventi di messa in sicurezza della facciata, principale indirizzo via G. Ferraris

**DATA RICHIESTA :** Data di arrivo richiesta 19.05.2016 Protocollo entrata richiesta n. 10978 del 19.05.2016

**RICHIEDENTE:** Comune di Vercelli - Pubblico

**PROCEDIMENTO:** AUTORIZZAZIONE INTERVENTI SU BENI CULTURALI (art. 21 d.lgs 42/2004 e s.m.i)

**PROVVEDIMENTO:** Tipologia dell'atto: AUTORIZZAZIONE Destinatario -

Premesso che l'immobile di cui all'oggetto, di proprietà di codesto Ente, risulta sottoposto a tutela con Not. Min. 27/05/1908 ai sensi della Parte II, Titolo I del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 s.m.i.,

Premesso inoltre che con la nota ns. prot. 17443 del 02.09.2014 questo Ufficio aveva rilasciato l'autorizzazione per le opere preliminari di messa in sicurezza,

In risposta all'istanza di autorizzazione dei lavori in oggetto, trasmessa da codesto Ente con nota prot. 0021646 del 19.05.2016, recepita agli atti di ufficio con prot. 10978 del 19.05.2016, questa Soprintendenza, ai sensi della normativa vigente, visti gli elaborati, la documentazione e le relazioni in allegato, per quanto di competenza, **autorizza** l'esecuzione delle opere come descritte nei citati elaborati progettuali alle seguenti vincolanti condizioni:

- dovranno essere approfondite le cause che hanno determinato il distacco dei frammenti lapidei, verificando lo stato conservativo complessivo a livello strutturale del monumento. Gli interventi di consolidamento, messa in sicurezza e verifica delle coperture e dello smaltimento delle acque meteoriche dovranno essere prioritari. Il progetto inviato dovrà essere integrato con la scheda sinottica di rilevazione del rischio sismico in ottemperanza alla Circolare n. 15 del 30 aprile 2015 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo scaricabile dal sito della Soprintendenza Scrivente. Tale scheda dovrà essere inviata sia in forma cartacea sia via posta elettronica all'indirizzo [sbeap-to.rischiosismico@beniculturali.it](mailto:sbeap-to.rischiosismico@beniculturali.it)
- dovranno essere accuratamente verificate le condizioni di conservazione del manto di copertura delle torri e del timpano, dei pluviali, delle grondaie e delle faldalerie,
- dovranno essere sottoposti a preventivo parere dell'Ufficio Scrivente campioni degli interventi di pulitura, di integrazione, di consolidamento e di presentazione estetica. Inoltre dovranno essere concordate la tipologia e posizione dei dissuasori per i volatili e delle linee vita. Si chiede di valutare la possibilità di intervenire sul fondo del doppio loggiato della facciata per una riequilibratura cromatica. Le mappature del degrado aggiornate e gli esiti delle analisi dovranno essere sottoposti all'Ufficio Scrivente e trasmessi unitamente alla documentazione fotografica di cantiere.

Si chiede di mettere debitamente al corrente il professionista che seguirà i lavori del contenuto della presente autorizzazione. Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite conformemente alla documentazione di progetto approvata e a regola d'arte, e resta a disposizione per consulenze e pareri, richiedendo al contempo di essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori e di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle opere. Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente. A tale scopo questo Ufficio dovrà essere tenuto informato sull'andamento dei lavori per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature. Si richiede che, a lavori ultimati, sia trasmessa a questo Ufficio la documentazione fotografica di quanto eseguito. Si trattiene una copia della documentazione tecnica qui pervenuta.

Il Responsabile dell'Istruttoria  
arch. Elena Frugoni

IL SOPRINTENDENTE

Mariaela Salvati

